

GASDOTTO SNAM: SINDACO SULMONA, "BATTAGLIA NON E' ANCORA PERDUTA"

12 Giugno 2019



SULMONA - "La partita non è chiusa e la battaglia contro il progetto Snam va avanti e va condotta insieme, su tutti i fronti, a tutti i livelli istituzionali e con tutti gli strumenti a disposizione".

Così il sindaco di Sulmona Annamaria Casini all'indomani della sentenza con cui il Tar ha rigettato il ricorso della Regione sulla delibera ministeriale che autorizza la realizzazione di una centrale di compressione al servizio del Metanodotto Brindisi-Minerbio, alle porte di Sulmona.

"Siamo in attesa di conoscere la sentenza del ricorso presentato dal Comune contro il procedimento del Consiglio dei Ministri. Un'azione sul piano legale che ha visto tutti uniti in più ricorsi ad adiuvandum, dimostrando di fatto ancora una volta la contrarietà corale di un intero territorio che ha agito con precisi atti contro l'attuazione del progetto Snam a Sulmona".

"Un'azione sul piano legale che ha visto tutti uniti in più ricorsi ad adiuvandum, dimostrando di fatto ancora una volta la contrarietà corale. Una sentenza lunga che andrà approfondita in quanto persistono elementi che consentono di proseguire la battaglia sul piano legale. Chiedo, pertanto, alla Regione di continuare presentando il ricorso in Consiglio di Stato".

"Non sarà di certo questa notizia a fermarci. Auspichiamo che il Governo ascolti la volontà di un intero territorio, di enti e cittadini che da oltre dieci anni esprimono contrarietà alla centrale e al metanodotto, ritenendoli opere inutili e dannose. E' necessario mettere in campo tutti gli strumenti tecnici e politici per scongiurare la realizzazione di questo progetto", conclude Casini.

Il sindaco ha quindi annunciato che entro fine mese si svolgerà a Sulmona un incontro pubblico con sindaci e istituzioni, Regione e Provincia, firmatari nella sede aquilana della Regione nel dicembre scorso di un documento congiunto, insieme ai comitati e associazioni ambientaliste.